



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

Istruzioni sulla conformità di IRIS alle linee guida di OpenAire in materia di accesso aperto

L'obbligatorietà dell'accesso aperto al testo completo degli articoli scientifici finanziati nell'ambito dei programmi quadro europei FP7 e Horizon 2020 comporta che i prodotti archiviati siano scaricabili e riutilizzabili, sempre nel rispetto della paternità intellettuale e delle norme sul diritto d'autore. La clausola relativa all'accesso aperto è di grande rilevanza: non è sufficiente segnalare l'articolo sul sito del progetto di ricerca; è invece esplicitamente richiesto che venga depositato nell'archivio istituzionale dell'ente del ricercatore interessato e in appositi archivi disciplinari di qualità presenti in Internet. Il mancato assolvimento dell'obbligo può comportare conseguenze sul piano economico del progetto, come ad esempio la riduzione del finanziamento.

Ciò implica che, nel momento dell'archiviazione dei propri lavori in IRIS, gli autori che depositano le pubblicazioni risultanti dai progetti finanziati da tali programmi quadro facciano attenzione durante la compilazione dei campi. In particolare, durante l'inserimento della pubblicazione in IRIS, ciascun autore nel campo *Progetto* della scheda prodotto dovrà **iniziare a scrivere la denominazione del progetto di ricerca, e quindi selezionarla dall'apposito menu a tendina che comparirà (se il progetto è stato preventivamente registrato nel modulo AP - Attività e progetti di IRIS)**. Una volta inserita la pubblicazione in IRIS, i relativi metadati verranno automaticamente indicizzati in OpenAIRE, sulla cui piattaforma saranno visualizzabili, accessibili e rintracciabili.

Ad oggi l'obbligo riguarda gli articoli; la Commissione Europea spinge però i beneficiari dei progetti a pubblicare ad accesso aperto anche le altre forme di produzione scientifica derivanti dalle ricerche finanziate, ovvero le monografie, i contributi in volume, gli atti di convegno e la letteratura grigia. Sono esclusi dall'accesso aperto i risultati dei progetti destinati allo sfruttamento economico e alla commercializzazione (brevetti ecc...).

Politiche editoriali

Nell'elaborare il piano di disseminazione del progetto è quindi opportuno:

- prevedere in tempo su quali riviste peer reviewed si intende pubblicare
- conoscere le politiche editoriali di queste riviste relativamente all'accesso aperto
- definire l'eventuale somma che andrà a coprire costi di pubblicazioni di articoli in riviste ad accesso aperto o in riviste ibride che richiedono il pagamento di quota per la pubblicazione. Le quote per la pubblicazione ad accesso aperto di articoli pubblicati durante il progetto sono rimborsabili se la relativa spesa è stata previamente prevista nel budget.

Gli autori hanno la piena libertà di scegliere dove pubblicare e detengono tutti i diritti prima di cederli; al medesimo tempo sono tenuti a rispettare i requisiti di deposito e di accesso richiesti da FP7 e Horizon 2020.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

La Commissione europea richiede che:

1. il file elettronico della versione pubblicata o della versione accettata per la pubblicazione (dopo il referaggio) sia depositato in un archivio aperto istituzionale, disciplinare o in Zenodo (archivio open access legato ad OpenAIRE)
2. l'accesso aperto a tale file sia consentito al più tardi al momento della pubblicazione, nel caso di articolo pubblicato in una rivista ad accesso aperto. Nel caso in cui l'articolo sia stato pubblicato in una rivista non ad accesso aperto, la versione accettata per la pubblicazione (il post print) dovrà essere accessibile al più presto o dopo un **periodo di embargo** (periodo in cui il file è depositato ma non visibile) di un massimo **6** mesi per le discipline scientifiche, mediche e tecniche e **12** mesi per le discipline afferenti alle scienze umane e sociali.

Il deposito delle pubblicazioni

In dettaglio va **depositato**:

- **nel caso di riviste ad accesso aperto** il full text della pubblicazione, in formato PDF, nella versione pubblicata dall'editore
- **nel caso di riviste non ad accesso aperto** il full text nella versione consentita dall'editore per il deposito con accesso aperto (solitamente il postprint o versione finale dell'autore, senza layout editoriale, con l'eventuale periodo di embargo richiesto).

Per verificare la versione consentita e il periodo di embargo per le riviste non open access si suggerisce l'uso della banca dati [SHERPA RoMEO](http://www.sherpa.ac.uk/romeo/)¹. È opportuno controllare i periodi di embargo previsti.

È buona norma che al momento dell'invio della pubblicazione per la revisione dei pari l'autore informi l'editore degli obblighi OA derivanti dal progetto finanziato e si assicuri che il contratto proposto risponda a tali obblighi.

Indipendentemente dalla versione depositata (post-print o versione pubblicata), il General Model Grant Agreement di Horizon2020 prevede inoltre che, salvo deroghe, questa riporti:

- il logo dell'Unione Europea;
- il testo “This project has received funding from the [“European Union’s Horizon 2020 research and innovation programme” / “Euratom research and training programme 2014-2018”] under grant agreement No [Number]”.

¹ <http://sherparomeo.ac.uk>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

Periodo di embargo

Nel caso in cui l'editore richieda un periodo di embargo superiore ai 6 mesi nelle discipline scientifiche, tecniche, mediche e superiore ai 12 mesi per le discipline, la Commissione ha elaborato un documento/un emendamento al contratto standard che il corresponding author potrà sottoporre all'editore in cui vengono ribaditi i requisiti OA (Open Access by default) definiti in Horizon 2020, al fine di trovare un accordo tra le due parti (autore/editore) che rispetti i periodi di embargo previsti.

Il documento è scaricabile qui: http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/hi/oa-pilot/h2020-oa-guide-model-for-publishing-a_en.pdf

Il documento fornito dalla stessa Commissione dovrà essere compilato e inviato dall'autore all'editore, e potrà essere arricchito da altre informazioni.

Nell'eventualità che l'editore non voglia in alcun modo acconsentire a ridurre i periodi di embargo, e che non vi siano altre riviste peer reviewed di pari qualità né si disponga di fondi per pubblicare nella medesima rivista ad accesso aperto pagando le fee (per. es. a progetto finito, oppure se è stato esaurito il budget destinato alle pubblicazioni prodotte durante il progetto), il coordinatore del progetto stesso dovrà informare il project officer (scrivendo in CC a RTD-OPEN-ACCESS@ec.europa.eu) dell'impossibilità di rispettare i periodi di embargo nonostante i tentativi fatti presso l'editore, allegando la corrispondenza con l'editore in cui si nega l'ottemperanza agli obblighi OA.

La stessa prassi dovrà essere seguita anche nell'eventualità che si decida, in mancanza di concrete alternative, di pubblicare con un editore che non permetta in nessun modo l'accesso aperto. Chiaramente è caldamente sconsigliato pubblicare con editori contrari all'open access che non prevedano neanche il deposito del post-print dopo un periodo di embargo, pena la decurtazione del finanziamento in fase di rendicontazione finale.

Per informazioni più dettagliate: <https://www.openaire.eu/copyright-issues>.